

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2025, n. 77

**Contt.701/05, 1336/09, 1337/09, 1320/09,21/10, 1534/11, innanzi al TAR Bari. Contt. 2524/08, 478/09, 687/09, 326/09, 445/09, 446/09, 1924/05, 1641/06, innanzi al CdS. Contt.2631/08 (Trib Bari), 1248/06 (CdA), 58/06(CdA). Competenze professionali avvocati esterni. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO, altresì**, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del l'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 37.244,96**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 37.244,96** sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione dei seguenti impegni perenti:

- I. Cont. n.701/05/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari: **residuo passivo perento di € 1.000,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1050/2005 (imp. n. 3005573525);
- II. Cont. n. 1336/09/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.374,61** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1313/2009 (imp. n. 3009730029);
- III. Cont. n. 1337/09/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.374,61** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1231/2009 (imp. n. 3009728459);
- IV. Cont. n. 1320/09/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.374,61** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1232/2009 (imp. n. 3009728461);
- V. Cont. n. 21/10/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.218,04** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 451/2010 (imp. n. 3010736952);
- VI. Cont. n. 1534/11/FO – T.A.R. Puglia, sede di Bari: **residuo passivo perento di € 3.099,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 448/2011 (imp. n. 3011818102);
- VII. Cont. n. 2524/08/GA – Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 1.282,94** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 914/2009 (imp. n. 3009709946);
- VIII. Cont. n. 478/09/GA – Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 480,24** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 592/2010 (imp. n. 3010738932);
- IX. Cont. n. 687/09/GA – Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 468,89** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 694/2010 (imp. n. 3010740157);
- X. Cont. n. 326/09/GA– Consiglio di Stato: un **residuo passivo perento di € 3.185,79** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2011 (imp. n. 3011818705);
- XI. Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 735,87**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 161/2011 (imp. n. 3011798109);
- XII. Cont. n. 446/09/GA– Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 735,87**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 161/2011 (imp. n. 3011798109);
- XIII. Cont. n. 1924/05/GA (Consiglio di Stato): **residuo passivo perento di € 3.652,89** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 145/2011 (imp. n. 3011798009);
- XIV. Cont. n. 1641/06/GA (Consiglio di Stato): **residuo passivo perento di € 1.670,01** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 370/2011 (imp. n. 3011802667);
- XV. Cont. 2631/08/GA (Tribunale di Bari-Sezione Lavoro): **residuo passivo perento di € 11.247,29** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1233/2009 (imp. n. 3009728463);
- XVI. Cont. n. 1248/06/GA (Corte di Appello): **residuo passivo perento di € 4.080,40**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 43/2011. (imp. n. 3011796618);
- XVII. Cont. n. 58/06/GA (Corte di Appello): **residuo passivo perento di € 263,72**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 697/2010 (imp. n. 3010740183);

- 6. di dare atto che**, in relazione ai seguenti contenziosi si provvederà a **cancellare la relativa differenza, per un importo complessivo di € 26.721,34:**
- Cont. n. 1336/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.224,57;**
  - Cont. n. 1337/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.224,57;**
  - Cont. n. 1320/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.224,57;**
  - Cont. n. 21/10/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.381,14;**
  - Cont. n. 2524/08/GA – Consiglio di Stato, **€ 387,07;**
  - Cont. n. 478/09/GA – Consiglio di Stato, **€ 1.189,77;**
  - Cont. n. 687/09/GA – Consiglio di Stato, **€ 1.201,12;**
  - Cont. n. 326/09/GA– Consiglio di Stato, **€ 2.573,91;**
  - Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato, **€ 1.184,14;**
  - Cont. n. 446/09/GA– Consiglio di Stato, **€ 1.184,14;**
  - Cont. 2631/08/GA (Tribunale di Bari-Sezione Lavoro), **€ 6.855,54;**
  - Cont. n. 1248/06/GA (Corte di Appello), **€ 1.505,50;**
  - Cont. n. 58/06/GA (Corte di Appello), **€ 1.585,30;**
- 7. di dare atto che**, in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 10.376,42:**
- Cont. n.701/05/GA ( T.A.R. Puglia, sede di Bari ), **€ 4.758,13;**
  - Cont. n. 1534/11/FO (T.A.R. Puglia, sede di Bari), **€ 211,23;**
  - Cont. n.1924/05/GA (Consiglio di Stato), **€ 1.862,22;**
  - Cont. n. 1641/06/GA (Consiglio di Stato), **€ 3.544,84;**
- 8. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Segretario della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO:Contt.701/05,1336/09,1337/09,1320/09,21/10,1534/11, innanzi al TAR Bari. Contt.2524/08,478/09,687/09,326/09,445/09,446/09,1924/05,1641/06, innanzi al CdS. Contt.2631/08(Trib.Bari),1248/06(CdA),58/06(CdA).Competenze professionali avvocati esterni. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 15.11.2016 (e con successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 1) Cont. n.701/05/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.719/2005, DGR di ratifica dell'incarico n. 1289 del 20.09.2005 (valore della controversia: Indeterminabile rilevante, settore di spese: risorse umane), conclusosi con decreto di perenzione n.187/2011; **importo compenso richiesto € 6.845,10** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, ma senza detrarre la somma già percepita a titolo di acconto.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.000,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1050/2005 (imp. n. 3005573525).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 1) Cont. n.701/05/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.719/2005; **importo compenso liquidabile € 5.758,13** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto l'acconto già percepito.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n.701/05/GA – per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 4.758,13, si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 15.11.2016 (e successivo sollecito del 19.07.2021) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 2) Cont. n. 1336/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1619/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 2308 del 01.12.2009 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con decreto n.511/2017, depositato il 29.11.2017, di dichiarazione di estinzione per mancata prosecuzione nei termini di legge del giudizio interrotto; **importo compenso richiesto € 2.560,04** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo incassato a titolo di acconto pari ad € 816,99 e liquidato giusta A.D. 1313/2009.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.599,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1313/2009 (imp. n. 3009730029).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 2) Cont. n. 1336/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1619/2009; **importo compenso liquidabile € 1.374,61** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, l'imponibile dell'acconto già percepito pari ad € 816,99 e liquidato giusta A.D. 1313/2009.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1336/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 2.224,57.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 15.11.2016 (e successivo sollecito del 19.07.2021) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 3) Cont. n. 1337/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1621/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 2203 del 17.11.2009 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con decreto n.512/2017, depositato il 29.11.2017, di dichiarazione di estinzione per mancata prosecuzione nei termini di legge del giudizio interrotto; **importo compenso richiesto € 2.504,37** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 816,99 e liquidato giusta D.D. n°1231/2009.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.599,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1231/2009 (imp. n. 3009728459).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 3) Cont. n. 1337/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1621/2009; **importo compenso liquidabile € 1.374,61** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della

ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, l'imponibile dell'acconto già percepito pari ad € 816,99 e liquidato giusta D.D. n°1231/2009.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1337/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 2.224,57.**

\*\*\*

L'avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 15.11.2016 (e successivo sollecito del 19.07.2021) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 4) Cont. n. 1320/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1643/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 2202 del 17.11.2009 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con decreto di perenzione n.15/2016, depositato il 04.02.2016; **importo compenso richiesto € 2.504,37** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 816,99 e liquidato giusta A.D. 1232/2009.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.599,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1232/2009 (imp. n. 3009728461).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 4) Cont. n. 1320/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1643/2009; **importo compenso liquidabile € 1.374,61** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, l'imponibile dell'acconto già percepito pari ad € 816,99 e liquidato giusta A.D. 1232/2009 .

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1320/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 2.224,57.**

\*\*\*

L'avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 15.11.2016 (e successivo sollecito del 19.07.2021) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 5) Cont. n. 21/10/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.423/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 983 del 13.04.2010 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.1044/2016 del 10.08.2016 dichiarativa d'improcedibilità del ricorso presentato dalla controparte; **importo compenso richiesto € 2.234,69** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 e liquidato giusta A.D. 451/2010.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.599,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 451/2010 (imp. n. 3010736952).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto, da cui detrarre l'imponibile dell'acconto già percepito pari ad € 801,28 e liquidato giusta AD n.451/2010.

In particolare:

- 5) Cont. n. 21/10/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.423/2010; **importo compenso liquidabile € 1.218,04** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto il suddetto acconto imponibile già percepito liquidato giusta AD n.451/2010.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 21/10/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 2.381,14.**

\*\*\*

L'**avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 15.11.2016 (e successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 6) Cont. n. 1534/11/FO – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1938/2011, DGR di ratifica dell'incarico n. 2465 del 15.11.2011 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.482/2012 del 01.03.2012 di rigetto del ricorso presentato dalla controparte; **importo compenso richiesto € 5.663,90** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 1.191,99 e liquidato giusta A.D. n.448/2011.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.099,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 448/2011 (imp. n. 3011818102).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 6) Cont. n. 1534/11/FO – T.A.R. Puglia, sede di Bari – R.G. n.1938/2011; **importo compenso liquidabile € 3.310,41** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della

ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 1.191,99 e liquidato giusta A.D. n.448/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1534/11/FO – per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 211,23, si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.**

\*\*\*

L'**avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 30.01.2017 (e successivo sollecito del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 7) Cont. n. 2524/08/GA – Consiglio di Stato – R.G. n.6072/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1420 del 04.08.2009 (valore della controversia: € 26.000,00, settore di spese: ecologia), conclusosi con sentenza n.3736/2010 depositata il 14.06.2010 di accoglimento del ricorso presentato dalla controparte; **importo compenso richiesto € 2.319,52** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 816,99 e liquidato giusta A.D. n.914/2009.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020)- ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.670,01** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 914/2009 (imp. n. 3009709946).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

- 7) Cont. n. 2524/08/GA – Consiglio di Stato – R.G. n.6072/2009; **importo compenso liquidabile € 1.282,94** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari € 816,99 e liquidato giusta A.D. n.914/2009.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 2524/08/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 387,07.**

\*\*\*

L'**avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 30.01.2017 (e successivo sollecito del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 8) Cont. n. 478/09/GA – Consiglio di Stato – R.G. n.6027/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1724 del 23.07.2010 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con decreto di perenzione n.389/2016 depositato il 06.04.2016; **importo compenso richiesto € 1.496,92** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti,

della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 e liquidato giusta A.D. n.592/2010.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.670,01** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 592/2010 (imp. n. 3010738932).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

- 8)** Cont. n. 478/09/GA – Consiglio di Stato – R.G. n.6027/2010; **importo compenso liquidabile € 480,24** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l'imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 giusta AD n. 592/2010.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 478/09/GA – si provvederà a cancellare la differenza di € 1.189,77.**

\*\*\*

L'**avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 30.01.2017 (e successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 9)** Cont. n. 687/09/GA – Consiglio di Stato – R.G. n.6026/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1721 del 23.07.2010 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con decreto di perenzione n.390/2016 depositato il 06.04.2016; **importo compenso richiesto € 1.485,57** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 e liquidato giusta A.D. n.694/2010.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.670,01** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 694/2010 (imp. n. 3010740157).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

- 9) Cont. n. 687/09/GA – Consiglio di Stato – R.G. n.6026/2010; **importo compenso liquidabile € 468,89** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d’acconto e detratto, dall’importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l’imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 giusta AD n. 694/2010.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 687/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 1.201,12.**

\*\*\*

L’**avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell’allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 30.01.2017 (e successivo sollecito del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall’Amministrazione.

In particolare:

- 10) Cont. n. 326/09/GA– Consiglio di Stato – R.G. n.1279/2011, DGR di ratifica dell’incarico n. 1851 del 05.08.2011 (valore della controversia: € 250.000,00, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.5722/2013 depositata il 29.11.2013; **importo compenso richiesto € 4.194,05** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d’acconto, tuttavia senza decurtare l’importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 794,66 e liquidato giusta A.D. n.507/2011.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all’articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L’Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 5.759,70** sul capitolo U0001312 derivante dall’impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2011 (imp. n. 3011818705).

Pertanto, l’Ufficio ha proceduto all’istruttoria delle richieste dell’avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell’istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l’Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell’importo richiesto.

In particolare:

- 10) Cont. n. 326/09/GA– Consiglio di Stato – R.G. n.1279/2011; **importo compenso liquidabile € 3.185,79** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d’acconto e detratto, dall’importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l’imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 794,66 giusta AD n. 507/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 326/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 2.573,91.**

\*\*\*

L’**avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell’allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 30.01.2017 (e successivo sollecito del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall’Amministrazione.

In particolare:

- 11) Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato – R.G. n.1663/2011, DGR di ratifica dell’incarico n. 1071 del 16.05.2011 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.5718/2013 depositata il 29.11.2013; **importo compenso richiesto € 1.498,37** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d’acconto, tuttavia senza decurtare l’importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad

€ 600,96 (in parte qua) e liquidato giusta A.D. n.161/2011 (afferente il contenzioso di che trattasi nonché il Cont. 446/09/B/FO).

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.840,02** (riferito a due contenziosi, ovvero al contenzioso in esame, nonché al Cont. n. 446/09/B/FO– Consiglio di Stato), **ergo pari ad € 1.920,01** ( pari alla metà di € 3.840,02 ) per il contenzioso in esame, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 161/2011 (imp. n. 3011798109).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

- 11)** Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato – R.G. n.1663/2011; **importo compenso liquidabile € 735,87** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l'imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 600,96 giusta AD n. 161/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 445/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 1.184,14.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 30.01.2017 (e successivo sollecito del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 12)** Cont. n. 446/09/GA– Consiglio di Stato – R.G. n.1664/2011, DGR di ratifica dell'incarico n. 1071 del 16.05.2011 (valore della controversia: Indeterminabile, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.5717/2013 depositata il 29.11.2013; **importo compenso richiesto € 1.498,37** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 600,96 (in parte qua) e liquidato giusta A.D. n.161/2011 (afferente il contenzioso di che trattasi nonché il Cont. 446/09/B/FO).

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.840,02**, (riferito a due contenziosi, ovvero al contenzioso in esame, nonché al Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato), **ergo pari ad € 1.920,01** ( pari alla metà di € 3.840,02 ) per il contenzioso in esame, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 161/2011 (imp. n. 3011798109).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

- 12)** Cont. n. 446/09/GA– Consiglio di Stato – R.G. n.1664/2011; **importo compenso liquidabile € 735,87** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l'imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 600,96 giusta AD n. 161/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 446/09/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 1.184,14.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 24.07.2015 (e successivo sollecito del 19.07.2021) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 13)** Cont. n. 1924/05/GA (Consiglio di Stato)– R.G. n.96/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 1744 del 27.07.2010 (valore della controversia: Indeterminabile da € 51.7000,01 a € 103.300,00, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.1943/2014, depositata il 16.04.2014, con dichiarazione dell'inammissibilità del ricorso in appello presentato da controparte; **importo compenso richiesto € 6.531,00** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponible incassato a titolo di acconto pari ad € 801,29 e liquidato giusta A.D. n.145/2011.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.652,89** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 145/2011 (imp. n. 3011798009).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

- 13)** Cont. n.1924/05/GA (Consiglio di Stato)– R.G. n.96/2008; **importo compenso liquidabile € 5.515,11** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili/esenti, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, ritenuto congruo l'importo imponible incassato a titolo di acconto pari ad € 801,29 e liquidato giusta A.D. n.145/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1924/05/GA – per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 1.862,22, si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 24.07.2015 (e con successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

**14)** Cont. n. 1641/06/GA (Consiglio di Stato)– R.G. n.1500/2007, DGR di ratifica dell’incarico n. 2108 del 23.09.2011 (valore della controversia: Indeterminabile da € 25.000,00 a € 51.000,00, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.1947/2014, depositata il 16.04.2014, con dichiarazione di improcedibilità del ricorso in appello presentato dalla controparte ed in parte respingendolo; **importo compenso richiesto € 8.328,61** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d’acconto, tuttavia senza decurtare l’importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 794,66 e liquidato giusta A.D. n.370/2011.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all’articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L’Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.670,01** sul capitolo U0001312 derivante dall’impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 370/2011 (imp. n. 3011802667).

Pertanto, l’Ufficio ha proceduto all’istruttoria delle richieste dell’avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell’istruttoria, l’Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione, dapprima con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024 e successivamente con nota prot. 636568/2024 avendo provveduto, stante l’invio di documentazione integrativa (prot. n.545481/2024) da parte del professionista, ad una nuova rideterminazione degli importi spettanti, a cui è seguita formale accettazione da parte del ridetto professionista a mezzo PEC acquisita agli atti con prot. n. 1598/2025.

In particolare:

**14)** Cont. n. 1641/06/GA (Consiglio di Stato)– R.G. n.1500/2007; **importo compenso liquidabile € 5.214,85** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d’acconto e detratto, dall’importo del richiesto compenso, l’imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 794,66 e liquidato giusta A.D. n.370/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1641/06/GA – per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari ad € 3.544,84, si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.**

\*\*\*

L’avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell’allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 04.10.2016 (e successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall’Amministrazione.

In particolare:

**15)** Cont. 2631/08/GA (Tribunale di Bari-Sezione Lavoro)– R.G. n.21339/2008, DGR di ratifica dell’incarico n. 2179 del 17.11.2009 (valore della controversia: Indeterminabile di particolare importanza, settore di spese: personale), conclusosi con sentenza n.4523/2014, pubblicata il 15.05.2014, di rigetto del ricorso presentato da controparte; **importo compenso richiesto € 16.662,04** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d’acconto, tuttavia senza decurtare l’importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 1.633,99 e liquidato giusta A.D. 1233/2009.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all’articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 18.102,83** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1233/2009 (imp. n. 3009728463).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione, dapprima con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024 e successivamente con nota prot. 636568/2024 avendo provveduto, stante l'invio di documentazione integrativa (prot. n.545481/2024) da parte del professionista, ad una nuova rideterminazione degli importi spettanti, a cui è seguita formale accettazione da parte del ridetto professionista a mezzo PEC acquisita agli atti con prot. n. 1598/2025.

In particolare:

**15)** Cont. 2631/08/GA (Tribunale di Bari-Sezione Lavoro)– R.G. n.21339/2008; **importo compenso liquidabile € 11.247,29** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso, l'imponibile dell'acconto già percepito ad € 1.633,99 e liquidato giusta A.D. 1233/2009.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 2631/08/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 6.855,54.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 04.10.2016 (e successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

**16)** Cont. n. 1248/06/GA (Corte di Appello)– R.G. n.748/2011, DGR di ratifica dell'incarico n. 141 del 10.02.2011 (valore della controversia: € 65.706,84, settore di spese: gestione risorse umane), conclusosi con sentenza n.472/2015, depositata il 06.07.2015; **importo compenso richiesto € 6.113,73** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 1.602,57 e liquidato giusta A.D. n.43/2011.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 5.585,90**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 43/2011. (imp. n. 3011796618).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

**16)** Cont. n. 1248/06/GA (Corte di Appello)– R.G. n.748/2011; **importo compenso liquidabile € 4.080,40** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d'acconto e

detratto, dall'importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l'imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 1.602,57 e liquidato giusta A.D. n.43/2011.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 1248/06/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 1.505,50.**

\*\*\*

**L'avvocato esterno**, i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione, con nota del 04.10.2016 (e successivi solleciti del 19.07.2021 e del 10.11.2023) ha chiesto la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

**17)** Cont. n. 58/06/GA (Corte di Appello)– R.G. n.6166/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1933 del 09.09.2010 (valore della controversia: € 22.588,82, settore di spese: personale e organizzazione), conclusosi con sentenza n.2618/2014, depositata il 19.12.2014; **importo compenso richiesto € 1.280,38** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d'acconto, tuttavia senza decurtare l'importo imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 e liquidato giusta A.D. n.697/2010.

Nella suddetta D.G.R. di incarico si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'articolo 11 della L.R. n.22/1997 e della D.G.R. n°3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.849,02**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 697/2010 (imp. n. 3010740183).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n.0465969/2024 del 26/09/2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito afferente la rilevata congruità dell'importo richiesto.

In particolare:

**17)** Cont. n. 58/06/GA (Corte di Appello)– R.G. n.6166/2010; **importo compenso liquidabile € 263,72** al lordo di cap, iva, spese generali, spese imponibili, della ritenuta d'acconto e detratto, dall'importo del richiesto compenso ritenuto congruo, l'imponibile incassato a titolo di acconto pari ad € 801,28 e liquidato giusta A.D. n.697/2010.

**Pertanto, in merito al contenzioso di che trattasi - Cont. n. 58/06/GA –si provvederà a cancellare la differenza di € 1.585,30.**

\*\*\*\*\*

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

**Viste, altresì:**

- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- Delibera di Giunta regionale n. 36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”

**Viste, inoltre:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, ad oggetto: “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

**Tanto premesso**, alla luce delle risultanze istruttorie, **sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio** di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 37.244,96.**

**APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO**

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				+ € 37.244,96	0,00
10.4	U111002 0	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00
					- € 37.244,96

5.2	U011100 7	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 37.244,96	+ € 37.244,96
-----	--------------	--	--------	------------	---------------	---------------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 37.244,96, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

\*\*\*\*\*

**Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025**, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo € 37.244,96;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 37.244,96 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione dei seguenti impegni perenti:
  - I. Cont. n.701/05/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari: **residuo passivo perento di € 1.000,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1050/2005 (imp. n. 3005573525);
  - II. Cont. n. 1336/09/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.374,61** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1313/2009 (imp. n. 3009730029);
  - III. Cont. n. 1337/09/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.374,61** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1231/2009 (imp. n. 3009728459);
  - IV. Cont. n. 1320/09/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.374,61** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1232/2009 (imp. n. 3009728461);
  - V. Cont. n. 21/10/GA – T.A.R. Puglia: **residuo passivo perento di € 1.218,04** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 451/2010 (imp. n. 3010736952);
  - VI. Cont. n. 1534/11/FO – T.A.R. Puglia, sede di Bari: **residuo passivo perento di € 3.099,18** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 448/2011 (imp. n. 3011818102);
  - VII. Cont. n. 2524/08/GA – Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 1.282,94** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 914/2009 (imp. n. 3009709946);

- VIII. Cont. n. 478/09/GA – Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 480,24** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 592/2010 (imp. n. 3010738932);
- IX. Cont. n. 687/09/GA – Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 468,89** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 694/2010 (imp. n. 3010740157);
- X. Cont. n. 326/09/GA– Consiglio di Stato: un **residuo passivo perento di € 3.185,79** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2011 (imp. n. 3011818705);
- XI. Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 735,87**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 161/2011 (imp. n. 3011798109);
- XII. Cont. n. 446/09/GA– Consiglio di Stato: **residuo passivo perento di € 735,87**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 161/2011 (imp. n. 3011798109);
- XIII. Cont. n. 1924/05/GA (Consiglio di Stato): **residuo passivo perento di € 3.652,89** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 145/2011 (imp. n. 3011798009);
- XIV. Cont. n. 1641/06/GA (Consiglio di Stato): **residuo passivo perento di € 1.670,01** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 370/2011 (imp. n. 3011802667);
- XV. Cont. 2631/08/GA (Tribunale di Bari-Sezione Lavoro): **residuo passivo perento di € 11.247,29** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1233/2009 (imp. n. 3009728463);
- XVI. Cont. n. 1248/06/GA (Corte di Appello): **residuo passivo perento di € 4.080,40**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 43/2011. (imp. n. 3011796618);
- XVII. Cont. n. 58/06/GA (Corte di Appello): **residuo passivo perento di € 263,72**, sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 697/2010 (imp. n. 3010740183);
- 6. di dare atto che**, in relazione ai seguenti contenziosi si provvederà a **cancellare la relativa differenza, per un importo complessivo di € 26.721,34**:
- Cont. n. 1336/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.224,57**;
  - Cont. n. 1337/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.224,57**;
  - Cont. n. 1320/09/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.224,57**;
  - Cont. n. 21/10/GA – T.A.R. Puglia, sede di Bari, **€ 2.381,14**;
  - Cont. n. 2524/08/GA – Consiglio di Stato, **€ 387,07**;
  - Cont. n. 478/09/GA – Consiglio di Stato, **€ 1.189,77**;
  - Cont. n. 687/09/GA – Consiglio di Stato, **€ 1.201,12**;
  - Cont. n. 326/09/GA– Consiglio di Stato, **€ 2.573,91**;
  - Cont. n. 445/09/B/FO– Consiglio di Stato, **€ 1.184,14**;
  - Cont. n. 446/09/GA– Consiglio di Stato, **€ 1.184,14**;
  - Cont. 2631/08/GA (Tribunale di Bari-Sezione Lavoro), **€ 6.855,54**;
  - Cont. n. 1248/06/GA (Corte di Appello), **€ 1.505,50**;
  - Cont. n. 58/06/GA (Corte di Appello), **€ 1.585,30**;
- 7. di dare atto che**, in relazione ai seguenti contenziosi, sarà oggetto di eventuale provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a complessivi **€ 10.376,42**:
- Cont. n.701/05/GA ( T.A.R. Puglia, sede di Bari ), **€ 4.758,13**;
  - Cont. n. 1534/11/FO ( T.A.R. Puglia, sede di Bari), **€ 211,23**;

- Cont. n.1924/05/GA (Consiglio di Stato), € 1.862,22;
  - Cont. n. 1641/06/GA (Consiglio di Stato), € 3.544,84;
- 8. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la **regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta**, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario

Dott.ssa Laura LOPANE

 Laura Lopane  
03.02.2025  
13:26:59  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale.  
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti  
03.02.2025 14:51:00  
GMT+02:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore  
Avv. Rossana LANZA

 Rossana Lanza  
04.02.2025  
10:14:58  
GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Il Presidente  
Dott. Michele EMILIANO

 Michele Emiliano  
04.02.2025  
14:07:47  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime **parere di regolarità contabile positivo**, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

 Elisabetta Viesti  
06.02.2025  
16:26:11  
GMT+02:00

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera G.R. del .....n. ....  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025 (*)		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				0,00
Programma	11 Altri Servizi generali				
TITOLO	1 Spese correnti				
		restii presunti		37.244,96	
		previsione di competenza		37.244,96	
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>		restii presunti		37.244,96	
		previsione di competenza		37.244,96	
		previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>		restii presunti		37.244,96	
		previsione di competenza		37.244,96	
		previsione di cassa			
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondo di riserva per assestare l'efficienza di cassa</b>				
Programma	1 Fondi di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti				
		restii presunti		37.244,96	
		previsione di competenza		37.244,96	
		previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>		restii presunti		37.244,96	
		previsione di competenza		37.244,96	
		previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>		restii presunti		37.244,96	
		previsione di competenza		37.244,96	
		previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>				37.244,96	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>				37.244,96	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione dell' delibera di variazione di bilancio, a cura dell' responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. delibera G.R. del .....n. ....  
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>				
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>				
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>				
TITOLO				
Tipologia				
TOTALE TITOLO			37.244,96	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				37.244,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				37.244,96
	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa			
	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa			
	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa			
	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere iniziata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti  
03.02.2025 14:51:00  
GMT+02:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	2	05.02.2025

CONTT.701/05,1336/09,1337/09,1320/09,21/10,1534/11, INNANZI AL TAR BARI.  
CONTT.2524/08,478/09,687/09,326/09,445/09,446/09,1924/05,1641/06, INNANZI AL CDS.  
CONTT.2631/08(TRIB.BARI),1248/06(CDA),58/06(CDA).COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI.  
VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI  
AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

D.S.  **ISABETTA VIESTI**

06.02.2025  
16:23:30  
GMT+02:00

